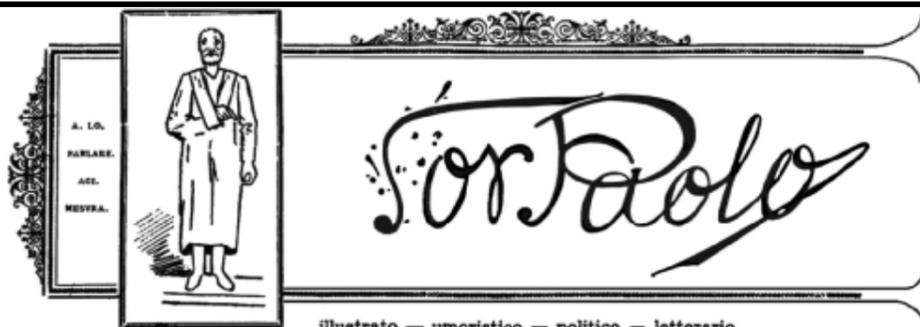


**CASSAFORTE
RAPINATA**

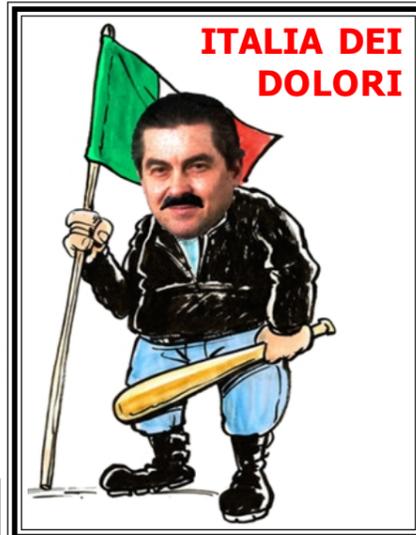


illustrato — umoristico — politico — letterario

Nuovissima serie Numero 251 3 ottobre 2010

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine; direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi; redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".

Ci sarebbe da morire dalla vergogna... se la vergogna non l'avessimo già persa.



**ITALIA DEI
DOLORI**

Quando i Chiodi vengono presi a Martellate

Si scatena una bufera massmediatica cercando di coinvolgere il Governatore

Tutti sappiamo come sono le buferre mass-mediatiche. All'improvviso l'aria si fa pesante, si sente qualche rombo in lontananza, poi si vede in cielo qualche lampo e infine arriva, tremenda, la tempesta. E' avvenuto anche questa volta così, travolgendo tutti, presunti colpevoli e presunti innocenti. Tutti si sono scagliati addosso ai malcapitati, i quali hanno gridato di essere malcapitati, e molti si sono affannati a dire che i malcapitati erano copevoli e molti altri si sono affannati a dire che i malcapitati erano innocenti. Nella bufera tra i malcapitati ci è finito anche Gianni Chiodi, del quale si era sparsa la voce che fosse stato arrestato o che stesse per esserlo. Le buferre mass-mediatiche sono incontrollabili, così è capitato che il povero Chiodi è stato preso a Martellate. Fare da incudine fa male e anche a fare il Chiodi martellato non è tanto piacevole. Poi, si sa, avvengono anche cose comiche, perché anche le vicende tragiche presentano aspetti comici. Così del povero Venturoni costretto ai domiciliari si è potuto dire che forse avrebbe dovuto cambiare cognome e chiamarsi Sventuroni. Tanto più che viene accusato di aver preso soldi da Di Zio, quando



in un'intervista rilasciata al giornalista Caporale e a Walter Nanni aveva dichiarato che per la sua campagna elettorale era stato aiutato da una sua Zia. Non sarà che anche in questo caso gli inquirenti che lo hanno arrestato hanno capito male, come quando hanno preso un miliare di lire per un milione di euro? Insomma, non ci si mette niente a capire fischii per fiaschi. La bufera mass-mediatica ha travolto altri personaggi, più o meno noti, e perfino senatori, banche e banchieri e si è fatto di tutt'erba un fascio (si fa per dire). Per ora le martellate sui Chiodi sono state tante, il futuro ci dirà se i Chiodi si ribelleranno alle martellate. Certo è che il detto latino "pecunia non olet", il denaro non puzza, si adatta poco ad una realtà che è stata definita Rifiutopoli. La monnezza puzza e anche il denaro che corre a fiumi in tema di monnezza e di rifiuti. La bufera ancora continua, e ogni tanto si sente qualche tuono e si vede qualche lampo. Grandinata forte e piove a dirotto. Tornerà un giorno a splendere il sole e i Chiodi finiranno di essere presi a martellate?

CRONACHE DA TACCHINOPOLI

Ecco, questo è il mio tacchinometro.

Come potete vedere, da quando faccio politica incasso molto meno tacchini.



A Tacchinopoli. E' in atto una svalutazione monetaria e il tacchino vale sempre di meno sul mercato finanziario. Come giustamente ha detto in un'intervista televisiva, prima del suo arresto, l'ex assessore Lanfranco (perché molti organi di stampa lo hanno chiamato Lambertino?) Venturoni, a Tacchinopoli a fare politica ci si rimette, e non solo quando e se uno viene arrestato. "Da quando faccio politica" ha detto Venturoni in quell'intervista, sono passato da venticinque tacchini l'anno a cinque tacchini l'anno, quindi il tacchinometro mi dice che ci ho rimesso. E non ha detto che dei quattro tacchini uno era falso, gli hanno rifilato una patacca: un gallinaccio. Alla Banca dei Tacchini non gliel'hanno cambiato.

Non abbiamo Stati noi

Daniela e il padre Ezio lo hanno detto subito, già alle prime accuse: "Non abbiamo Stati Noi". Poi però sono passati dalla difesa di se stessi alle accuse degli altri. In particolare Daniela è andata dai giudici e ha fatto conferenza stampa con l'intento non solo di difendersi, ma di contrattaccare, togliendosi molti sassolini (anzi sassoloni) dalla scarpa. Chi ha sentito le sue accuse agli ex colleghi di giunta ha detto a commento: "Pura dinamite". In effetti Daniela non si è presentata da Chiodi dicendogli che voleva fargli un regalo e poi ha tirato fuori dalla borsetta un mucchietto di candelotti di dinamite. Per fortuna, Chiodi non ha accettato il regalo, perché, come ha dichiarato in televisione, ha imparato la lezione: non accetterà più nessun regalo da nessuno, nemmeno un caffè. Così si è salvato, almeno per ora. Che fortuna! Ora farà una nuova giunta.



Presidè,
ti ho
portato
un bel
regalo



La cassaforte Di Zio

Avete presente la cassaforte di Zio Paperone? Beh, quella sta sempre chiusa e il proprietario la custodisce con avarizia proverbiale. La cassaforte Di Zio, invece, era sempre aperta, pronta a dispensare fiumi di denaro a tutti i partiti. Bastava chiedere e la cassaforte si apriva. Il denaro era a disposizione, per tutti: destra, sinistra, centro, senatori, deputati, consiglieri, assessori, presidenti di enti. Un fiume carsico, però, perché il denaro ogni tanto spariva da una parte e ricompariva da un'altra parte.



**VENITE A VILLA ROSA
... MA IN SILENZIO**



Brucchi: "Toccatemi tutto, ma non la ZTL. Al massimo accetto solo di cambiare il nome."

FATE LA CARITA' A UN POVERO MENDICANTE DI MONTECARLO



Il castello dei Malavolta

Oh che bel castello, Madama Dorè,
oh che bel castello.
E noi lo venderemo, Madama Dorè,
e noi lo venderemo.

E noi lo compreremo,
Madama Dorè,
E noi lo compreremo.

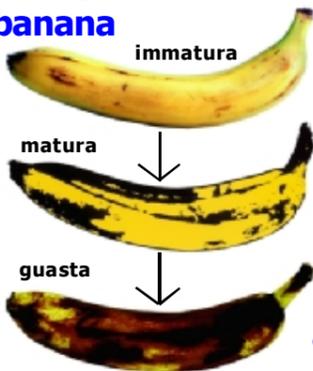
E noi lo ipoticheremo,
Madama Dorè
e noi lo ipoticheremo.

E poi lo riscatteremo,
Madama Dorè,
poi lo riscatteremo.



Così ti salveremo, Madama Dorè,
così ti salveremo.
E noi ti ringrazieremo,
Madama Dorè, noi ti ringrazieremo.
E noi sai che faremo, Madama Dorè,
noi sai che faremo?
Voi che farete, Madama Dorè,
voi che farete?
Noi ve lo diremo, Madama Dorè,
noi ve lo diremo.
Non al telefono Madama Dorè,
non al telefono.
Al telefono ci ascolterebbero, Madama Dorè,
al telefono ci ascolterebbero.
Allora acqua in bocca, Madama Dorè,
allora acqua in bocca.
Oh che bel castello, Madama Dorè,
oh che bel castello.

Evoluzione (o involuzione) di una banana



Ha collaborato con le sue tavole El Cordobes



I MITICI EROI DEL FAR WEST



Venturoni ha chiarito tutto Anche Brucchi ha chiarito tutto Usate anche voi

VETRIL



IL PD PROVINCIALE E' UN'ILLUSIONE OTTICA? CREDIAMO DI NO. SARA' PIUTTOSTO UNA DELUSIONE OTTICA.

Morra vuole rivoluzionare il trasporto pubblico

Come un novello Atlante mi carico sulle spalle il peso di una rivoluzione.



Giovannelli alla sbarra

AVVOCATI MI FACCIA CAUSA!

Io ci ho Lino Silvino che mi difende.



Storie camplesi

Lecca bene, altrimenti questi cinque euro non te li dò più.



Stampa di regime

Rimpasto di giunta 1



Rimpasto di giunta 2



Rimpasto di giunta 3

